



AGENZIA PROVINCIALE PER  
GLI APPALTI E CONTRATTI

#### Servizio Appalti

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

P +39 0461 496444

F +39 0461 496422

@ ..serv.appalti@provincia.tn.it

@ ..serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento,  1 DIC. 2016

Sito internet

Prot. n. S171/16/648308 /1134-16  
*(da citare interamente nella risposta)*

[www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it)

**Oggetto:** Concorso di progettazione per la realizzazione del Polo Sanitario del Trentino (P.S.T.).  
**Risposte ai quesiti n. 11.**

Viste per quanto di competenza le note del Dipartimento Infrastrutture e mobilità prot. n. 646182, n. 646199, n. 646253, n. 646270, n. 647853, n. 647866, n. 647883 e n. 648285 del giorno 1 dicembre 2016, si forniscono i seguenti

### CHIARIMENTI

#### Quesito n. 65

In Nel Bando integrale di gara a pag. 16 capitolo 4.1 "Modalità e criteri di Valutazione", alla voce D "Progettazione degli aspetti gestionali e manutentivi dell'ospedale e degli edifici complementari" è previsto un peso pari a 15, suddiviso in 01 aspetti gestionali con sub-peso pari a 9 e in 02 aspetti manutentivi con sub-peso pari a 6.

Ciò posto poiché questo aspetto certamente più pertinente a un General Contractor che non a dei professionisti per un concorso di progettazione, si chiede se si conferma a questo punto, considerando il livello di progettazione richiesta e le competenze necessarie per tale attività che rientrano marginalmente tra quelle richieste dal bando.

Inoltre non si è individuato nell'allegato "H" in quali elaborati andrebbe inserito tale studio.

Aggiungo per inciso che questa prestazione non viene neanche considerata nel calcolo delle competenze.

#### Risposta

Si conferma quanto indicato nel Bando di Gara. Gli aspetti gestionali e manutentivi andranno trattati nella relazione di sintesi del progetto preliminare come indicato nell'Allegato Z al Documento Preliminare alla Progettazione.

#### Quesito n. 66

Per quanto riguarda la computazione delle quantità delle attrezzature e degli arredi proposti, (PUNTO N Allegato H) si chiede se l'interpretazione corretta sia la richiesta di elaborare e consegnare una computazione estimativa su base parametrica, in linea con le restanti computazioni del progetto ed i livelli di definizione progettuali richiesti, e con la normativa in materia di progetto preliminare.

#### Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n. 43.

#### Quesito n. 67

Per quanto concerne l'organizzazione della documentazione da consegnare su supporto digitale (PUNTO 3.2 del Bando di concorso), è corretta l'interpretazione di organizzare il contenuto della



singola chiavetta USB in tre cartelle separate: una per la relazione di sintesi; una per gli elaborati tecnici e una per il video?

**Risposta**

Si rinvia alla risposta al quesito n. 8.

**Quesito n. 68**

In merito alla numerazione progressiva degli elaborati, (Sub Allegato H n°progr.) si chiede se: la successione con intervalli di cinque (nella colonna n°progr.) è da considerarsi come una regola numerica da perseguire e di conseguenza da utilizzare per poter inserire ulteriori elaborati tra i citati intervalli, o se sia possibile riformulare la numerazione progressiva (ad esempio 1,2,3 fino a 5), anche nell'ottica di una quantità di elaborati prodotti superiori agli intervalli numerici a disposizione.

**Risposta**

Si conferma che la numerazione con intervalli di cinque è da considerare come regola da seguire come specificato all'Allegato H e suoi Sub-Allegati.

**Quesito n. 69**

Con riferimento all'Energy Modeling in regime dinamico.

Necessitano chiarimenti in merito alla richiesta esplicitata al punto 2.3.8 "indicazioni per l'elaborazione delle proposte progettuali" del DPP in allegato al bando di gara, e più precisamente alla richiesta di elaborare un modello energetico. Di seguito l'estratto del DPP: "Dovrà essere inoltre presentata una modellazione energetica in regime dinamico del comportamento della struttura per raggiungere un corretto dimensionamento del complesso edificio impianti, al fine di contenerne al massimo i consumi."

Si chiede in che termini deve essere presentato il modello sopra citato, se i risultati devono essere presentati già in fase di concorso e in quale documento tra quelli richiesti.

**Risposta**

"Si precisa che è richiesta l'analisi dell'efficienza energetica dell'edificio, o degli edifici, mediante modelli computazionali e tecniche di simulazione che analizzino: comportamento termico, comfort e condizioni ambientali, ventilazione e infiltrazione, illuminazione naturale e ombreggiamento, consumo energetico degli impianti. Sono pertanto da prevedere, per ogni edificio progettato: modello dell'edificio, modello del sistema HVAC, modello del sistema di controllo, e possono essere considerati anche modelli economici (p.es. tariffari) o di LCA (life cycle assessment). I risultati devono essere presentati in fase di concorso e inseriti nella relazione di sintesi di cui all'Allegato Z al Documento Preliminare alla Progettazione."

**Quesito n. 70**

Con riferimento all'Environmental Site Assessment

In merito alla richiesta di ottenere una certificazione LEED 2009: Healthcare di livello Gold, si chiede se l'Amministrazione ha già effettuato un'indagine sul sito seguendo lo standard ASTM E1527-05 per rilevare la presenza di contaminanti, come richiesto dal protocollo citato al punto SS Pr 2 "Environmental Site Assessment", che è un prerequisito obbligatorio per l'ottenimento della certificazione richiesta. In assenza di tali analisi, dovranno ricadere nel costo complessivo dell'intervento?

**Risposta**

Le analisi e i sondaggi effettuati sono quelli disponibili nell'allegato R del documento preliminare di progettazione. I costi di ulteriori analisi devono essere ricompresi nel totale messo a disposizione per l'intervento.

**Quesito n. 71**

In riferimento all'allegato H "Elenco Elaborati progettazione preliminare" ai DPP si evidenzia, come, tra i contenuti minimi obbligatori, siano comprese, al punto G, una Relazione Illustrativa, e, al punto H, una Relazione Tecnica. Detta Relazione Tecnica non compare all'interno del SUB-ALLEGATO AI "Codifica



Elaborati - Elenco- Elaborati”, dove viene menzionata una Relazione Tecnico —. Illustrativa, con relativa codifica. Sempre in riferimento al menzionato allegato H, i contenenti della suddetta Relazione Tecnica sono invece riconducibili, secondo il disposto di cui all’art 20 del DPR 207/2010, allo Studio di Prefattibilità Ambientale, anch’esso non presente all’interno del SUB-ALLEGATO A1 Si richiede, quindi:

a) quale sia la corretta denominazione o contenuto dell’elaborato definito come “Relazione Tecnica”, di cui al punto H dell’allegato H “Elenco Elaborati progettazione preliminare” al DPP e quale sia la relativa codifica

b) nel caso risulti erronea la “denominazione” dell’elaborato sopra menzionato, da intendersi, quindi, come “Studio di Prefattibilità Ambientale”, si richiede conferma della denominazione e contenuto della “Relazione Illustrativa” prevista ai punto G dell’allegato H “Elenco Elaborati. Progettazione preliminare”.

Se invece deve intendersi come Relazione Tecnico-Illustrativa (come specificato nel SUB-ALLEGATO A1 “Codifica Elaborati - Elenco Elaborati”)? Quali sono i contenuti minimi obbligatori?

**Risposta**

Si precisa che è richiesta la presentazione di entrambe le relazioni (Illustrativa e Tecnica) come richiesto ai punti G e H dell’Allegato H al Documento Preliminare alla Progettazione. Entrambi i documenti dovranno essere codificati con la categoria “110”, e con numero progressivo diverso.

**Quesito n. 72**

In merito alla redazione dei disciplinari di gestione dei principali servizi non sanitari, prevista in Allegato A – Criterio D del documento preliminare di progettazione, si chiede di specificare inequivocabilmente ed esaurientemente quali siano i servizi di cui trattasi.

**Risposta**

Si rinvia alla risposta al quesito n. 12.

**Quesito n. 73**

In merito alla redazione dei disciplinari di gestione dei principali servizi non sanitari, prevista in Allegato A – Criterio D del documento preliminare di progettazione, si chiede di specificare in quale parte della documentazione di gara si possa individuare il “quadro esigenziale del committente”.

**Risposta**

Tutto il DPP nel suo complesso definisce il quadro esigenziale del committente.

**Quesito n. 74**

In merito alla redazione dei disciplinari di gestione dei principali servizi non sanitari, prevista in Allegato A – Criterio D del documento preliminare di progettazione, si chiede di rettificare quanto alla risposta al quesito n. 12 di data 20/10/16, laddove viene citato il “servizio di ristorazione pazienti e dipendenti”, in quanto mai menzionato negli allegati di gara ed inoltre, si ritiene, non riguardante un servizio afferente alla struttura progettata.

**Risposta**

Il servizio di ristorazione pazienti e dipendenti afferisce strettamente alla struttura progettata e la progettazione degli spazi e dei percorsi influisce sulle modalità di erogazione del servizio e sulla sua costosità.

**Quesito n. 75**

In merito alla redazione dei disciplinari di gestione dei principali servizi non sanitari, prevista in Allegato A – Criterio D del documento preliminare di progettazione, si chiede di conoscere se i servizi per i quali si richiede il disciplinare, saranno in futuro appaltati e se si di conoscere l’indirizzo sulle modalità e specificità di gara: ente appaltante, se accorpati o separati per disciplina, criteri di aggiudicazione, durata etc.

**Risposta**

La richiesta non è pertinente con l’attuale fase di gara.

**Quesito n. 76**

In merito alla redazione dei disciplinari di gestione dei principali servizi non sanitari, prevista in Allegato A – Criterio D del documento preliminare di progettazione, si chiede di conoscere eventuali protocolli (di sicurezza, prestazionali, etc) cogenti per i servizi non sanitari, già adottati da parte dell'amministrazione.

**Risposta**

Non sussistono protocolli cogenti per la progettazione preliminare.

**Quesito n. 77**

In merito alla redazione dei disciplinari di gestione dei principali servizi non sanitari, prevista in Allegato A – Criterio D del documento preliminare di progettazione, si chiede relativamente al sottocriterio D.2 Aspetti manutentivi, se esso prevalga rispetto a quanto richiesto in Allegato H lettera M.

**Risposta**

La relazione di sintesi di cui al criterio D dovrà costituire il riepilogo di quanto previsto dall'Allegato H lettera M, come specificato al primo capoverso della seconda pagina dell'allegato Z.

**Quesito n. 78**

In merito alla redazione dei disciplinari di gestione dei principali servizi non sanitari, prevista in Allegato A – Criterio D del documento preliminare di progettazione, si chiede di conoscere, per tale tema, quali saranno le incombenze per il progettista incaricato nelle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva; si chiede altresì di conoscere in quale parte del quadro compensi per la progettazione definitiva ed esecutiva, tali incombenze saranno retribuite e le relative modalità

**Risposta**

Il progettista incaricato sarà tenuto ad assicurare che la progettazione definitiva ed esecutiva garantiscano l'attuazione dei piani presentati con il progetto preliminare. La retribuzione di tale attività è da intendersi ricompresa nel corrispettivo dell'incarico (art. 7 dello Schema di Convenzione) e i compensi saranno erogati pertanto secondo le modalità di cui all'art. 10 dello Schema di Convenzione.

**Quesito n. 79**

L'allegato E, a pagina 12 riporta un "Estratto del catasto dei sondaggi del Servizio Geologico" ove sono indicati i sondaggi dai codici: 4178, 4179, 4180, 4181, 4203, 4204, 4205. I suddetti sondaggi non sono reperibili all'interno del servizio WebGIS del portale geocartografico trentino.

Si chiede cortesemente alla stazione appaltante di mettere i dati relativi a disposizione dei concorrenti.

**Risposta**

Causa un disguido tecnico si forniscono in allegato i dati relativi ai sondaggi richiesti.

**Quesito n. 80**

In riferimento alla risposta al quesito n.58 del 18/11/2016 in cui si conferma che le aree disponibili sono quelle individuati negli allegati C e D del DPP oltre che all'allegato F, si chiede se la progettazione della nuova viabilità che dia continuità a via Fersina, attraverso un nuovo ponte sul torrente Fersina, collegandosi con via Mas al Desert così come richiesto al punto 3.3.1 "Accessibilità e trasporti" del DPP parte III, è compresa nell'importo pari ad €40.0000.000,00 indicato pag.62 del DPP parte I per le infrastrutture o se è da considerare come una ipotesi progettuale non compresa nell'importo di cui sopra in quanto nelle aree disponibili non è indicata la parte di via Fersina in sinistra orografica.

**Risposta**

Si conferma quanto già risposto ai precedenti quesiti nn. 56 e 58 in merito alla disponibilità delle aree individuate negli allegati C e D del DPP; pertanto la progettazione e la nuova viabilità che dia continuità a via Fersina, attraverso un nuovo ponte sul torrente Fersina, collegandosi con via Mas al Desert, non è ricompresa nell'oggetto del concorso, ma dovranno essere rispettate le previsioni del P.R.G. del Comune di Trento. Si conferma inoltre che l'importo di Euro 40 mln indicato a pagina 62 del DPP parte I non comprende l'ipotesi progettuale di Via Fersina sopra indicata.

**Quesito n. 81**

Posto che le opere sotto quota 192,50 m slm devono essere totalmente impermeabili e protette dal rischio esondazione, si chiede a codesta spettabile amministrazione se è consentito collocare funzioni quali ad esempio sterilizzazione e farmacia al di sotto della predetta quota.

**Risposta**

È consentito collocare funzioni quali sterilizzazione e farmacia al di sotto della quota 192,50 purché siano rispettate tutte le indicazioni del Documento Preliminare alla Progettazione e le prescrizioni delle norme e leggi applicabili.

**Quesito n. 82**

In relazione ai contenuti della documentazione di gara e in particolare a quanto riportato nel DPP parte 2 pag. 18: «Il progetto dovrà essere corredato da una valutazione preliminare di sostenibilità energetica e ambientale corrispondente al livello "Gold" secondo il protocollo "LEED 2009 for Healthcare – updated July 2016"» e nell'allegato U, si evidenzia che il 31/10/2016 è stato l'ultimo giorno utile per la registrazione al protocollo LEED 2009. Ad oggi infatti è in vigore solo il nuovo protocollo LEED v4 for Healthcare che sostituisce completamente il precedente.

Alla luce di quanto qui riportato, si chiede quindi se la valutazione preliminare di sostenibilità energetica e ambientale richiesta per il progetto dovrà essere comunque condotta seguendo il protocollo LEED 2009 for Healthcare o se invece si dovrà seguire il nuovo protocollo LEED v4 for Healthcare.

**Risposta**

Si conferma che il progetto preliminare dovrà essere corredato da una valutazione preliminare di sostenibilità energetica e ambientale corrispondente al livello "Gold" secondo il protocollo "LEED 2009 for Healthcare – updated July 2016."

Il passaggio al nuovo protocollo LEED v4 for Healthcare sarà considerato nelle successive fasi di progettazione.

Il Dirigente  
dott. Leonardo Caronna

**allegati:** come da risposta a quesito n. 79.

PF - ES

